

HelpMater

Un sistema integrato di supporto e orientamento

Autori

Birtig Massari Nedina Popovschii Vignocchi

10 ottobre 2025

Sommario

HelpMater nasce dalla constatazione che non esiste un sistema *integrato* e *intuitivo* per prevenzione, informazione e reindirizzamento verso percorsi di cura nel contesto della salute mentale. Il progetto propone un *buddy-system* per studenti universitari che favorisca consapevolezza, ascolto e connessione tra pari, con possibilità di contatto graduale con professionisti.

Indice

1	Presentazione generale	2
2	Prospetti generali	2
3	Individuazione utenti	2
4	Struttura delle domande	2
4.1	Domande di background	3
4.2	Domande di presente	3
4.3	Domande di futuro	3
5	Implementazione	3
	Conclusioni	4

1 Presentazione generale

HelpMater nasce dalla realizzazione che non esiste nessun sistema integrato per la prevenzione, informazione e un reindirizzamento verso un percorso di cura facile e intuitivo.

Le attività di informazione e divulgazione sono numerose, ma nella pratica l'utente spesso si perde. Di fronte ad applicativi poco intuitivi e privi di *umanità*, molti rimandano o abbandonano l'idea di intraprendere un percorso.

Da qui l'idea di *HelpMater*: un *buddy-system* integrato che permetta a uno studente universitario di affrontare in maniera più consapevole ansie e paure, essere ascoltato e mettersi in relazione con persone con esperienze simili, favorendo confronto e crescita propositiva.

2 Prospetti generali

Gli obiettivi generali sono:

- identificare pattern ricorrenti negli utenti;
- definire un'interazione personalizzata e dinamica per chi decide di mettersi in discussione;
- facilitare un *reindirizzamento graduale* verso professionisti, riconoscendo che “curare” direttamente è complesso e che la terapia è spesso vissuta come un tabù.

L'idea non è sostituire la terapia, ma predisporre un canale di supporto che riduca le barriere di ingresso e metta in contatto con specialisti quando opportuno.

3 Individuazione utenti

Concentrandoci sull'ambiente universitario, definiamo:

- **Utenti Target:** studenti universitari 18–30 anni;
- **Utenti Lead:** persone in terapia o che hanno affrontato un percorso;
- **Esperti di dominio:** psicologi.

Il modello è pensato per scalare ad altri segmenti d'utenza.

4 Struttura delle domande

Le domande sono organizzate in tre macro-categorie:

1. **Background;**

2. **Presente;**

3. **Futuro.**

Di seguito lo scopo delle categorie e un set iniziale di quesiti.

4.1 Domande di background

Le domande di background servono a individuare situazioni ricorrenti derivanti da esperienze pregresse comuni, per delimitare aree di intervento.

1. Corso di studi
2. Età
3. Genere
4. Background familiare
5. Background di studi

4.2 Domande di presente

Le domande di presente stimano la *soddisfazione di vita* e guidano la scelta di approcci successivi.

1. Ambito universitario
2. Equilibrio vita/lavoro
3. Percezione di pressione (famiglia, società, università)

4.3 Domande di futuro

Queste domande chiariscono esigenze, obiettivi e traiettorie di miglioramento.

1. Prospettiva accademica
2. Prospettiva personale
3. Domande generali per pattern

5 Implementazione

L'implementazione partirà a valle della definizione completa del questionario e della conduzione delle interviste. Solo allora sarà possibile delineare le modalità operative e l'architettura del sistema, includendo:

- modellazione dei profili utente e delle metriche di benessere;

- flussi di onboarding e matching (*buddy-system*);
- canali di contatto con professionisti e regole di *handover*;
- aspetti etici, privacy e sicurezza dei dati.

Conclusioni

HelpMater intende ridurre l'attrito d'accesso al supporto psicologico, offrendo un ambiente empatico e progressivo, connesso—quando serve—a professionisti qualificati.